Ribadita la tradizione positiva dei gardesani nel Ravennate: anche il Russi battuto di misura, con una prestazione rassicurante

Salò, continua la missione salvezza

Conquistati tre punti fondamentali per cercare di evitare la zona play-out

BONVICINI LODA SQUADRA E BOMBER

«Grande partita e grande Marrazzo»

RUSSI (RA) - Due mesi senza sconfitte. E ieri la seconda vittoria consecutiva su un terreno di gioco proibitivo. Diciotto punti-salvezza conquistati dal 18 febbraio scorso: una striscia resa possibile da una condizione fisica e soprattutto mentale invidiabile.

Questo è il nuovo Salò, quello che per intenderci, grazie al successo di ieri sul campo del Russi, è rimasto nel primo posto tranquillo della parte bassa della classifica, agganciando addirittura il Fidenza a quota 39.

Al termine della gara nel Ravvennate c'è legittimamente aria di entusiasmo intorno alla compagine gardesana. Primo tra tutti a sorridere è mister Roberto Bonvicini, convinto più che mai della fattibilità di una salvezza tranquilla.

«Abbiamo disputato una grande partita - commenta il tecnico - resa possibile da un grande Marrazzo. Ci hanno addirittura fatto i complimenti gli avversari per come abbiamo interpretato la gara, eravamo motivati, convinti, sicuri delle nostre possibilità. Il Russi ha provato a metterci i bastoni tra le ruote, ma non ce l'ha fatta: dobbiamo continuare a lavorare così come stiamo facendo ora, la squadra è viva ed in questo momento siamo lanciati verso la salvezza diretta. Le altre concorrenti? Purtroppo non mollano e paradossalmente con un pareggio oggi saremmo finiti dietro sia a Darfo sia a Castelfranco. Adesso dobbiamo sfruttare il fattore-casa nelle prossime due partite, nelle quali ci giochiamo tutto».

Dodici gol con la maglia del Salò da dicembre a oggi. Così Carmine Marrazzo ha conquistato la fiducia di compagni e tifosi. La sua doppietta, ieri, è valsa la vittoria...

«Siamo stati autori di una bella prestazione - sottolinea l'attaccante -: il Russi si è dimostrato un'ottima squadra e quindi il risultato vale ancora di più. Sono contento per la mia doppietta, ma devo ringraziare tutti i miei compagni per essere stati bravi a mettermi in condizione di fare bene. Ora abbiamo tirato in gioco anche chi si credeva tranquillo, come Mezzolara, Castel San Pietro, Este e Fidenza. L'arma in più che può avere il Salò? Il gruppo: finché siamo uniti possiamo fare qualsiasi cosa».

Michele Sella, il motore del centrocampo del Salò, è anche lui soddisfatto sia della prestazione sia dei tre punti conquistati. «Grande vittoria, frutto della nostra determinazione. Siamo contenti perché abbiamo avvicinato anche chi ci precede e per questo non possiamo che essere felici. Darfo e Castelfranco? Fanno paura, certo, ma finché noi andiamo meglio di loro va bene così. Non dobbiamo mollare, un passo falso ci farebbe tornare sotto e non possiamo permettercelo».

Adesso due impegni casalinghi al «Turina»: domenica con il Cervia e mercoledì il derby con il Darfo. A quattro giornate dalla fine del campionato è ancora tutto da decidere. Questo il bello, e il brutto, del girone D.

Chiara Campagnola

Agostino Galegati

RUSSI

Quando il Salò scende nel Ravennate vige sempre la par condicio, non importa chi sia l'avversaria. Vittoria 2-1 a Cervia lo scorso dicembre, identico successo ieri a Russi.

Ma se nella gara alla fine del girone d'andata i tre punti erano arrivati in rimonta, ieri contro la formazione di Massimo Paciotti l'undici di Bonvicini ha meritato, andando due volte in vantaggio e concedendo pochissimo agli avversari, soprattutto una volta andati sul 2-1.

Per il Salò sono tre punti che valgono platino nella corsa a distanza con i «cugini» del Darfo Boario, nella missione di evitare le forche caudine dei play-out.

L'inizio però sembrava presagire un pomeriggio difficile per i biancocelesti. La velocità dei russiani sembrava poter portare qualche ansia. Già all'avvio la rapida triangolazione Balestra-Biserna-Melandri porta l'azzurrino al tiro, ma trova sulla sua strada l'opposizione di Ferretti. Passati i primi dieci minuti, però, il Salò compatta le fila e sul gioco aereo porta i primi pericoli alla retroguardia avversaria: al 10' due volte nel giro di pochi secondi Marrazzo di testa manda di poco a lato. Sessanta secondi dopo lo stesso attaccante si trasforma in uomo-assist per Quarenghi sulla cui stoccata Gozzi interviene ma non trattiene e il Russi si salva con affanno.

È il preludio al gol, che infatti arriva al 14'. Tognassi pesca nello spazio l'incontenibile Marrazzo che scatta sul filo del fuorigioco e, a tu per tu con Gozzi, lascia partire un destro preciso che il portiere avversario tocca ma non può respingere: la sfera finisce la sua corsa in rete. Il 2-0 sembra cosa fatta già al 18', ma la stoccata mancina di Camalleri trova la parata in tuffo di Gozzi. Colpiti ma non ancora affondati i padroni di casa provano a riversarsi in avanti e lo scambio di fasce di competenza tra Berti e Piolanti sembra portare qualche pericolo a Foresti.

La punizione di Balestra per Piolanti non trova il numero dieci arancione pronto alla deviazione di testa. Un minuto dopo ancora Balestra prova a servire Scarpitta che sotto misura mette sul fondo. Al 30' discesa sulla fascia di Berti, cross dal fondo su cui né Biserna né Piolanti riescono a trovare la deviazione verso la porta avversaria.

Il pareggio arriva al 40': Piolanti serve Casadei e questa volta il traversone trova Biserna pronto al colpo di testa vincente.

È da moviola quanto succede nell'area ravennate al 46': il tiro di Marrazzo finisce sul braccio di Zaffagnini, ma l'arbitro lascia proseguire; la sfera ritorna a Marrazzo che dal fondo lascia partire un tiro-cross su cui Zaffagnini interviene servendo il pallone sulla testa di Tognassi che spedisce tra le braccia di Gozzi.

La pressione bresciana continua quasi instancabile nella ripresa: Marrazzo distribuisce ancora perle come il destro che Casadei alza in angolo al 56' (e sugli sviluppi Gozzi para su Ferretti). Al 13' altre proteste in casa Salò, protagonista ancora una volta Zaffagnini che respinge con una mano su Tognassi, ma per il direttore di gara è ancora una volta tutto regolare. Il tandem Marrazzo-Tognassi crea un'altra occasione per il raddoppio, ma il colpo del secondo è di poco a lato.

A questo punto è il Russi ad avere la più ghiotta occasione del 2-1: Melandri fa la cosa più bella della sua partita crossando per Scarpitta, ma tutto solo a porta quasi spalancata, di petto manda sulla traversa.

Per passare dal possibile 2-1 interno a quello esterno occorre aspettare dieci minuti. Al 32', infatti, il cross da 50 metri di Boldrini trova Marrazzo che salta in mezzo a quattro avversari e di testa gira imparabilmente sul secondo palo.

Il Russi è alle corde e nonostante Bonvicini non si affidi ai cambi se non nei minuti finali, i suoi mantengono la lucidità fisica e tecnica per resistere agli ultimi assalti velleitari dei falchetti. Come il sinistro di Piolanti o il colpo di testa di Tammaro che non portano frutti ai padroni di casa, ma consegnano al Salò un successo forse decisivo in chiave salvezza in una stagione decisamente tribolata.

RUSSI	**1**
SALO'	**2**

Russi Gozzi, Casadei, Merendino, Balestra (23' st Pezzi), Tammaro, Zaffagnini, Biserna, Scarpitta, Melandri (38' st Bigoni), Piolanti, Berti (14' st Del Zingaro). A disp.: Cancelliere, D'Anna, Dibra, Piovan. All.: Paciotti.

Salò Foresti, Boldrini, Savoia, Sella, Ferretti, Martinazzoli, Quarenghi, Pedrocca (41' st De Guidi), Marrazzo, Tognassi, Camalleri. A disp.: Menegon, Buscio, Caurla, Misso, Remedio, Longhi. All.: Bonvicini.

Arbitro: Cornero di Genova.

Reti: 4' pt Marrazzo, 40' pt Biserna, 32' st Marrazzo.

Note - Ammoniti: Tammaro, Berti, Savoia. Angoli 6-2 per il Salò. Spettatori 350 circa.

Salò: l'allenatore Bonvicini

Marrazzo (foto d'archivio): con i due di ieri sono dodici i gol segnati da dicembre per il Salò